ALLEGATO 1 RELAZIONE ANALITICA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 TUSP

La relazione valuta l'acquisizione di una quota in Montefeltro Servizi S.r.l. come operazione distinta dall'affidamento del servizio, che è di competenza di ATERSIR. La valutazione si basa sugli atti d'ambito, sul riscontro ATERSIR, sui questionari e sui dati societari disponibili; distingue ciò che risulta provato da ciò che deve essere completato.

1. Finalità istituzionale e necessità della partecipazione

Il servizio rifiuti è necessario per la tutela dell'ambiente, della salute e dell'igiene urbana e rientra tra i servizi di interesse generale di cui all'articolo 4, comma 2, lettera a), TUSP. Il Comune deve assicurare continuità e coerenza con l'organizzazione d'ambito.

La necessità concreta dell'acquisizione discende dal fatto che ATERSIR ha individuato per il bacino dell'Alta Valmarecchia il modello in house a favore di Montefeltro Servizi e ha incluso Montecopiolo negli atti di affidamento. ATERSIR ha inoltre scritto che, in questo specifico assetto, l'assenza della partecipazione comunale impedisce l'estensione del servizio al territorio. Il requisito non viene presentato come regola generale per qualsiasi affidamento in house: esso dipende dal controllo analogo e dalla governance concreta previsti per questa società.

L'adesione consente al Comune di partecipare alle decisioni societarie che riguardano un servizio del proprio territorio e di non restare un soggetto esterno alla governance del gestore individuato dall'ente d'ambito. La presenza degli altri sette Comuni del territorio costituisce un elemento di integrazione, non una motivazione autonoma.

Nel caso concreto, la mancata partecipazione del solo Montecopiolo alla società determina un disallineamento tra l'inclusione del Comune nel medesimo bacino di affidamento e la sua estraneità alla compagine che governa il gestore. L'acquisizione proposta è diretta a colmare tale disallineamento e a rendere coerente partecipazione al servizio e partecipazione alla governance. La volontà politica di ingresso rafforza la valutazione della necessità concreta, ma resta distinta e cumulativa rispetto alla verifica di tutti i presupposti economici, finanziari e di controllo previsti dalla legge.

2. Convenienza ed alternative

OPZIONE	ELEMENTI DISPONIBILI	ESITO ISTRUTTORIO
INGRESSO IN MONTEFELTRO SERVIZI	**Affidamento in house ATERSiR 2025-2039; inclusione Montecopiolo negli atti; PEF 2027 euro 239.072;** **secondo ATERSiR il PEF resta invariato al passaggio a parità di servizio.**	Opzione coerente con il bacino e con l'indirizzo dell'ente d'ambito. L'esborso per la quota e i diritti di controllo devono essere completati e quantificati.
NON ACQUISIRE QUOTE	ATERSiR riferisce che deve individuare un'altra modalità di gestione e che il servizio non può essere esteso a Montecopiolo in questo assetto in house.	Alternativa non neutra: richiede un nuovo assetto d'ambito e può comportare un diverso bacino. Costi e tempi non risultano quantificati.
BACINO ASSOCIATO A HERA O ALTRA GARA	Il riferimento a HERA e alla procedura del 2027 compare nel riscontro ATERSIR come scenario prospettato dall'Agenzia.	Non è una scelta già perfezionata. Prima di assumerla come alternativa economica occorrono atti e dati ufficiali sul modello, sul costo, sulla qualità e sui tempi.
MANTENIMENTO DELL'ATTUALE GESTIONE MMS	ATERSiR indica che il servizio oggi è svolto da MMS in assenza di convenzione con l'Agenzia; la documentazione comunale indica la cessazione dal 1° gennaio 2027.	Non dimostra un'opzione stabile dopo il periodo transitorio e non sostituisce la decisione d'ambito.

La relazione qualificata approvata da ATERSIR ai sensi del decreto legislativo n. 201/2022 ha già confrontato le modalità di gestione del bacino. Per la decisione comunale, tale istruttoria è pertinente ma non assorbe la valutazione sul costo della partecipazione e sul beneficio che deriva al Comune dall'esercizio del controllo analogo.

La comparazione considera il prezzo e gli oneri dell'acquisto indicati nell'Allegato 2, il PEF del servizio e le conseguenze organizzative delle alternative. ATERSIR ha riferito che il mancato ingresso richiede una diversa soluzione d'ambito; in assenza di una quantificazione ufficiale, non si attribuisce a tale alternativa un costo non documentato.

3. Efficienza ed efficacia

La continuità del servizio, l'assetto del bacino già deliberato da ATERSIR e la partecipazione alle decisioni societarie sono gli elementi di efficacia. La convenienza amministrativa consiste anche nell'evitare una gestione comunale isolata o un periodo di transizione ulteriore; non si afferma un risparmio quantitativo non documentato.

La valutazione di efficienza ed efficacia fa riferimento ai livelli di servizio e agli indicatori previsti dal contratto d'ambito e dalla regolazione. Il Comune potrà seguirne gli esiti attraverso i poteri di informazione e controllo descritti nell'Allegato 3.

4. Compatibilità con il TUSP e vincolo di attività

La società è una S.r.l. a capitale interamente pubblico e opera nel servizio rifiuti. La verifica deve tuttavia riguardare le attività effettive e statutarie nel loro insieme. Il questionario A afferma che l'80 per cento dell'oggetto sociale riguarda il servizio rifiuti, ma l'articolo 16, comma 3, TUSP richiede il dato del fatturato effettivo: oltre l'80 per cento del fatturato deve derivare dai compiti affidati dagli enti pubblici soci o da soggetti da essi designati. Il calcolo deve indicare numeratore, denominatore, esercizio e fonti.

5. Compatibilità europea e aiuti di Stato

La partecipazione pubblica non è automaticamente esclusa dall'analisi degli aiuti di Stato. Occorre verificare se il prezzo e l'eventuale sovrapprezzo siano coerenti con il valore economico della partecipazione, se esistano vantaggi selettivi o garanzie pubbliche e se siano previste compensazioni per obblighi di servizio pubblico. La scheda F caricata non è sufficiente perché conclude che il Comune non sarebbe un'amministrazione concedente aiuti e, per ciò solo, non svolge la verifica richiesta dall'articolo 5, comma 2, TUSP.

Conclusione: la partecipazione è funzionale alla presenza del Comune nella governance del gestore in house individuato da ATERSIR per il bacino dell'Alta Valmarecchia. La valutazione economica, la sostenibilità dell'onere comunale e l'effettività del controllo analogo sono riferite ai termini e ai diritti descritti negli Allegati 2 e 3 e nella matrice A-G dell'Allegato 5.